

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)

e nel rispetto della vigente normativa.

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio...

(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: ASCOLTO E USO LINGUA ORALE

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>1. Il bambino esprime e comunica agli altri bisogni, intenzioni, esperienze, emozioni e sentimenti attraverso la verbalizzazione dei vissuti</p> <p>2. Usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, arricchisce il suo patrimonio lessicale</p> <p>3. Ascolta in modo attivo semplici messaggi e consegne</p> <p>4. Esplora filastrocche, cercando rime ed assonanze, somiglianze e analogie</p> <p>5. Ascolta e comprende storie</p> <p>6. Inventa e progetta semplici storie attraverso immagini</p> <p>7. Ragiona sulla lingua e sperimenta la creatività del linguaggio</p>	<p>1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in conversazioni e discussioni, rispettando il turno, formulando domande pertinenti, con un registro adeguato alle diverse situazioni</p> <p>2. Ascolta e comprende consegne ed istruzioni per agire</p> <p>3. Produce testi orali, ricava le informazioni principali, formula domande e risposte</p>	<p>1. L'allievo ascolta e comprende messaggi/testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente</p> <p>2. Interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative, esprimendo le proprie idee</p> <p>3. Relaziona sul proprio lavoro adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, rispettando tema, interlocutore, tempi e regole di conversazione</p>

<p>Abilità</p>	<p>1. Il bambino racconta in modo spontaneo e semplice situazioni ed esperienze</p> <p>2. Pronuncia correttamente suoni, parole, frasi semplici in uno sfondo legato all'esperienza quotidiana</p> <p>3. Sperimenta e trova le regolarità in giochi linguistici</p> <p>4. Costruisce semplici frasi comprensibili per esprimere bisogni e intenzioni</p>	<p>1. L'alunno interagisce negli scambi comunicativi rispettando l'ordine</p> <p>2. Coglie le intenzioni comunicative dell'interlocutore e risponde in modo appropriato</p> <p>3. Gradualmente acquisisce fluency nel lessico di uso quotidiano</p> <p>4. Comunica con frasi complete e correttamente strutturate</p>	<p>1. L'allievo ascolta testi/messaggi, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione</p> <p>2. Sa intervenire nella comunicazione in modo coerente e pertinente</p> <p>3. Interviene in una conversazione/dialogo rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale</p> <p>4. Narra esperienze, eventi, trame, selezionando le informazioni secondo criteri di importanza, logici – cronologici</p> <p>5. Utilizza termini specifici in relazione a campi di discorso</p> <p>6. Organizza un intervento anche utilizzando materiale strutturato (tabelle, mappe, power-point...)</p>
-----------------------	--	---	---

ITALIANO

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Contenuti e Conoscenze	<p>Si ritiene di non proporre contenuti e conoscenze perché indicati nel documento delle I.N. 2012 e per lasciare ai docenti libertà di scelta nella progettazione di itinerari educativi e didattici significativi, sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi.</p> <p>E' fondamentale valorizzare la trasversalità dei linguaggi e creare interconnessioni ampie e diversificate in base alle diverse esigenze, progettazioni, sfondi integratori, tematiche stagionali: l'acquisizione di efficaci competenze comunicative svolge un “ruolo strategico” a più livelli.</p> <p>Nello sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e l'esercizio della cittadinanza, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti della classe.</p> <p>La progettazione di percorsi interdisciplinari e un approccio di tipo laboratoriale contribuiscono a rendere più efficace un curriculum per competenze.</p>		

ITALIANO: ASCOLTO E USO LINGUA ORALE

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di occasioni stimolanti, con utilizzo di diversi mediatori didattici, per indurre i bambini ad ascoltare, a comunicare, a porsi domande, a formulare ipotesi, a interagire nel gruppo • Tombole verbali • Invenzione di storie • Giochi: <ul style="list-style-type: none"> - per favorire l'ascolto e la comunicazione linguistica; - per aiutare i bambini ad allenare l'articolazione dell'apparato fonatorio; - con i fonemi vocalici e consonantici - con le rime 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di mappe con le informazioni principali di un argomento affrontato in classe, di un testo ascoltato o letto • Esposizioni chiare di storie personali nel rispetto dell'ordine cronologico • Verbalizzazione di istruzioni di giochi, di procedure, di attività svolte • Ricostruzioni di esperienze vissute in situazioni diverse anche con l'ausilio di immagini e semplici supporti multimediali • Esposizioni brevi su argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione parole chiave • Scrittura di brevi frasi di sintesi, anche con utilizzo di segni convenzionali (appunti) • Sistematizzazione delle informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente • Simulazione di situazioni reali: tavole rotonde, relazioni di viaggio, dare-eseguire istruzioni, tornei di argomentazioni, dibattiti... • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno della propria esposizione orale

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: LETTURA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>1. Il bambino legge e interpreta immagini</p>	<p>1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e silenziosa, curando l'espressione di testi di diversa tipologia</p> <p>2. Legge e comprende testi continui e discontinui di diverso tipo: seleziona informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza</p> <p>3. Utilizza abilità di analisi e sintesi funzionali allo studio e all'esposizione orale</p>	<p>1. L'allievo legge testi tipologicamente differenziati</p> <p>2. Comprende il significato globale del testo e formula una prima interpretazione</p> <p>3. Sa orientarsi nella lettura di testi iconici, non-continui, multimediali</p>
Abilità	<p>1. Attribuisce significati condivisi ad immagini simboliche e a parole</p> <p>2. Distingue il segno dal disegno e dalla scrittura</p> <p>3. Esplora l'orientamento della lettura di una successione di immagini</p> <p>4. "Legge" immagini in successione lineare</p>	<p>1. L'alunno legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi noti, rispettando i segni di interpunzione</p> <p>2. Legge in modalità silenziosa, utilizzando opportune strategie per analizzare il contenuto</p> <p>3. Estrapola le informazioni utili da testi diversi per natura e provenienza</p> <p>4. Legge consegne e istruzioni per agire</p> <p>5. Riconosce le caratteristiche delle principali tipologie testuali.</p>	<p>1. Legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi di varia natura</p> <p>2. Legge e comprende testi in modo globale e analitico</p> <p>3. Legge in modalità silenziosa, utilizzando strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica...)</p> <p>4. Analizza gli elementi costitutivi di un testo</p> <p>5. Comprende lo scopo comunicativo dell'autore</p> <p>6. Ricava anche informazioni implicite</p> <p>7. Utilizza testi funzionali di vario tipo per scopi pratici e/o conoscitivi</p>

ITALIANO: LETTURA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto della lettura dell'insegnante di storie e filastrocche • Lettura di immagini per coglierne le relazioni e l'organizzazione spaziale • Ricerca guidata di aspetti salienti di quanto ascoltato/visto in immagine,rispondendo adeguatamente a domande (chi, quando, dove, cosa, perché) • Esercizi per comprendere la corrispondenza fra testo scritto e testo parlato (lunghezza parole, pause...) • Conoscenza della biblioteca e condivisione di criteri per la catalogazione dei materia 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura da parte dell' insegnante come modello di espressività • Lettura ripetuta di brani a voce alta come esercizio fonologico ed espressivo • Lettura per la comprensione di informazioni sul piano referenziale, individuando: <ul style="list-style-type: none"> - informazioni ricavate dalla titolazione, dalle immagini e dalle didascalie - categorie (chi, quando, dove, cosa, perché) - domande sottese al testo - lessico e sinonimi • Lettura per la comprensione di informazioni sul piano inferenziale, analizzando gli elementi di coesione • Esercizi collettivi e individuali di lettura selettiva, individuando parole chiave, dati utili a scopi diversi • Esercizi di arricchimento lessicale per campi semantici 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura guidata e ragionata degli strumenti di lavoro (manuali, dizionari, siti, supporti informatici) • Simulazione di situazioni reali: esercitazioni nella consultazione di testi informativi per raggiungere un preciso scopo (orari per un viaggio, istruzioni d'uso, ricette...) • Sistematizzazione delle informazioni apprese in mappe, tabelle, schemi... • Utilizzo domande guida per identificare categorie (chi, quando, dove, cosa, perché) • Esercizi sulla struttura del testo: tipologia delle sequenze e loro funzioni • Ricerca di connettivi e nessi logici, loro utilizzo e/o sostituzione • Esercizi di arricchimento lessicale • Ricerca e selezione di informazioni su un argomento dato, da fonti diverse • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note, appunti...)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: SCRITTURA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino inventa e progetta semplici storie attraverso immagini 2. Si avvicina alla lingua scritta e la distingue da altri segni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno scrive semplici testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, chiari e coerenti, legati all'esperienza 2. Produce testi creativi e sperimenta diverse forme di scrittura, anche con l'utilizzo del computer 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo produce testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi 2. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento di linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimenta la scrittura spontanea 2. Sperimenta la scrittura attraverso l'esercizio corretto delle abilità grafico manuali e l'esplorazione di strumenti diversi (impugnatura corretta) 3. Esplora l'orientamento della scrittura in una successione lineare di immagini 4. Esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza buona fluency nel lessico di uso quotidiano 2. Rielabora e completa testi predisposti 3. Produce testi coerenti e coesi legati all'esperienza, in modo ortograficamente corretto, usando adeguati segni di interpunzione 4. Utilizza il corsivo per produrre e presentare testi scritti di vario genere e scopo (grafia leggibile) 5. Usa correttamente lo spazio grafico del foglio scritto (margine, intestazione...) 6. Compone testi con frasi semplici, lessico appropriato con correttezza morfo-sintattica 7. Organizza, pianifica, elabora le idee per la produzione autonoma scritta di un testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza strumenti per l'organizzazione delle idee e per la revisione del testo; rispetta le convenzioni grafiche e morfosintattiche 2. Scrive testi di diversa tipologia 3. Scrive testi digitali, curandone l'impaginazione e utilizzando i diversi linguaggi

ITALIANO: SCRITTURA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi sulla lingua scritta • Esercizi per sviluppare la motricità fine della mano e per una impugnatura corretta • Produzione di scritture e letture spontanee • Utilizzo del codice scritto spontaneo: comunicare, annotare, informare • Attività ludiche guidate con utilizzo delle tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di situazioni, esperienze in cui scaturisca il bisogno di scrivere per documentare il vissuto • Esercitazioni delle abilità grafico manuali per la prima alfabetizzazione alla scrittura corretta di parole e frasi • Giochi linguistici e lessicali per la ricerca e il consolidamento di parole nuove, di assonanze, sinonimie, rime • Uso corrente del vocabolario per l'arricchimento del patrimonio lessicale e ampliamento dei campi semantici • Costruzione di frasi semplici con l'inserimento di una o più parole date • Rielaborazione e completamento di testi narrativi e descrittivi predisposti • Scrittura di un diario di classe per esprimere emozioni, sentimenti condivisi nel gruppo • Produzione guidata di testi per lo studio: schemi, riassunti, relazioni, istruzioni, questionari • Costruzione di testi collettivi che muovano da esperienze concrete, da conoscenze condivise e da scopi reali. • Creazione di testi fantastici sulla base di elementi narrativi dati (luogo tempo personaggi) • Esperienze di scrittura creativa sulla base di testi dati (filastrocche, poesie) • Esperienze di approccio al linguaggio del teatro, del cinema, dei mass media 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un clima costruttivo di ricerca in classe: socializzazione e condivisione delle idee, analisi dell'errore, ricerca di soluzioni • Composizione di testi, secondo una traccia data • Laboratori di scrittura creativa (sia sul testo narrativo, che poetico) • Esercitazioni di "manipolazione testi", di varia tipologia (espansioni, riduzioni, completamenti, cambio di prospettiva...) • Utilizzo di particolari tecniche che di scrittura in base a modelli dati/letti • Giochi lessicali/linguistici • Dallo studio alla scrittura: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi... • Laboratorio di teatro (dialoghi, sceneggiature, drammatizzazioni...) • Laboratorio di pubblicità: scrivere per convincere • Il cinema come narrazione, la narrazione in immagini • Creazione di testi utilizzando i diversi linguaggi e/o passando da un linguaggio all'altro(verbale, musicale, iconico...) • Creazione di ipertesti

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino riflette sulla lingua e sperimenta la creatività del linguaggio. 2. Confronta lingue diverse riconoscendo la lingua materna. 3. Esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L' alunno comprende e utilizza le diverse categorie lessicali e i vocaboli specifici legati alle discipline di studio. 2. Individua regolarità morfosintattiche e lessicali su testi propri e altrui; riconosce e classifica le parti del discorso. 3. Analizza e applica le fondamentali funzioni logico-sintattiche della frase semplice. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo applica in situazioni diverse le conoscenze relative a morfologia e organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa 2. Utilizza le conoscenze metalinguistiche, anche per processi di autocorrezione
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua termini linguistici appropriati a partire da immagini 2. Gioca con le parole a livello di significati e di suoni 3. Esplora la struttura della frase in storie, filastrocche, giochi, drammatizzazioni, immagini (corrispondenza tra i soggetti/ nomi del personaggi e le azioni compiute) 4. Riconosce la concordanza tra articolo e nome, genere e numero 5. Riconosce e produce alcune trasformazioni del nome 6. Individua il contrario di alcune parole 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette ed applica la scrittura ortograficamente corretta di parole semplici e complesse 2. Conosce ed applica in modo corretto i segni di interpunzione anche nella scrittura autonoma 3. Classifica , analizza gli elementi principali della grammatica esplicita 4. Conosce e opera trasformazioni e declinazioni del verbo: coniugazione, modo tempo, persona 5. Classifica ed analizza le 9 parti del discorso 6. Comprende ed utilizza il lessico in modo attivo 7. Conosce ed analizza le parti logico - sintattiche della frase semplice 8. Applica la riflessione metacognitiva per analizzare efficacemente la morfosintassi di un testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e classifica in un testo: <ul style="list-style-type: none"> - I connettivi sintattici e testuali - I segni di interpunzione - Le parti del discorso - L'organizzazione logico-sintattica della frase semplice - La struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa 2. Riconosce le principali relazioni tra parole (significato/significante, meccanismi di composizione, derivazione, campi semantici e famiglie lessicali...)

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di storie, filastrocche, conte, canzoncine • Giochi di parole per sviluppare la capacità di prestare attenzione alle parole e alla loro struttura. • Attività per allenare la capacità di categorizzazione, promuovere la riflessione sui significati delle parole, stimolare la capacità di rievocazione lessicale attraverso raggruppamenti per area semantica, giochi logici di completamento di serie, individuazione dell'intruso e ricerca di contrari, sinonimi e omonimi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio graduale dalla grammatica implicita a quella esplicita • Attività di scrittura corretta sotto dettatura • Attività e percorsi di completamento di testi opportunamente predisposti per migliorare la correttezza ortografica • Correzioni collettive guidate ed autocorrezione dei testi individuali • Giochi ed esercizi di individuazione delle parti del discorso in un testo scritto • Esercizi collettivi di coniugazione di verbi con trasformazioni di tempo, modo e persona • Esercizi di analisi grammaticale • Esercizi di analisi logica di frasi semplici e complesse • Smontaggio di un semplice testo in tabelle di raccolta delle 9 categorie grammaticali • Esplorazione delle caratteristiche fondamentali del lessico, relazioni di significato, meccanismi di formazione trasformazione delle parole (derivazioni, alterazioni, desinenze, suffissi, prefissi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di vario tipo: Riconoscimento, Completamento, Scelta multipla, Caccia all'errore, Esplicitazione singoli elementi, Cloze... • Esclusione-Inclusione, Seriazioni-sequenziamenti • Gerarchizzazioni e catalogazioni • Giochi lessicali, cruciverba, incastri...

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo, strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
<p>Le competenze trasversali sono state inserite nei diversi nuclei tematici.</p>	<p>L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati anche in situazioni di incertezza. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione anche diverse dalla propria.</p> <p>L'alunno costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>L'alunno riconosce, utilizza e costruisce rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri naturali, decimali, frazioni, percentuali, rapporti di scala, figure geometriche, grafici...).</p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>L'alunno spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>L'alunno sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</p> <p>L'alunno utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

MATEMATICA: NUMERI

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Stima il risultato di un'operazione.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato plausibile delle operazioni usando anche opportune approssimazioni.</p>
Abilità	<p>Conta per contare.</p> <p>Riconosce il simbolo numerico.</p> <p>Fa corrispondere quantità e numeri.</p> <p>Opera confronti tra oggetti utilizzando la terminologia appropriata.</p>	<p>L'alunno conosce i numeri e li rappresenta per ordinamenti e confronti anche sulla retta dei numeri.</p> <p>Sa operare con le quattro operazioni in forma scritta e col calcolo mentale utilizzando numeri naturali, decimali e semplici frazioni. In particolare opera con multipli e divisori.</p> <p>Riconosce ed utilizza i principi degli altri sistemi di notazione numerica.</p> <p>Utilizza in diverse modalità i numeri naturali decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>Sa rappresentare e confrontare i numeri in N, Z, Q, R anche in scala sulla retta in diversi contesti.</p> <p>Sa operare in N, R, Q, Z,(anche con le potenze e radici) utilizzando le proprietà delle operazioni.</p> <p>Opera col calcolo mentale consapevole dell'utilizzo delle proprietà delle operazioni.</p> <p>Sa operare con i polinomi.</p> <p>Utilizza i numeri e i rapporti per matematizzare la realtà in particolare confrontando grandezze.</p>
Metodi e Strategie	=	<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione di processi e risultati in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici.</p>	<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione di processi e risultati in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici. Problem solving interno alla matematica.</p>

MATEMATICA: SPAZIO E FIGURE

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>Individua le posizioni degli oggetti e le persone nello spazio.</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Il bambino esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni.</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base alle caratteristiche geometriche, misura e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso,) e i più comuni strumenti di misura.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme piano e dello spazio e le trasformazioni del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>
Abilità	<p>Rappresenta relazioni spaziali, dimensioni e figure.</p> <p>Segue l'orientamento sinistra - destra nella lettura di immagini o nella produzione sul foglio.</p> <p>Segue istruzioni nell'orientamento di immagini sul foglio.</p> <p>In situazioni concrete classifica oggetti o figure in base a: grandezza, lunghezza, colore e forma. Confronta oggetti per individuare somiglianze e differenze.</p>	<p>Utilizza i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.</p> <p>Usa in contesti concreti il concetto di angolo.</p> <p>Costruisce, disegna e classifica le principali figure geometriche.</p> <p>Calcola perimetri ed aree delle figure geometriche conosciute.</p> <p>Localizza / costruisce un poligono all'interno di un piano cartesiano e calcolarne perimetro e area</p> <p>Riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>Riconosce, mediante composizioni e scomposizioni, figure isoperimetriche o equiestese.</p> <p>Opera trasformazioni geometriche: rotazioni, traslazioni, simmetrie.</p> <p>Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali; identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p>	<p>Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.</p> <p>Descrive figure e costruzioni geometriche.</p> <p>Calcola perimetro, area e volume delle figure più semplici e di quelle irregolari per scomposizioni o con l'ausilio di strumenti grafici.</p> <p>Dà stime delle misure geometriche degli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>Applica il teorema di Pitagora in diversi contesti.</p> <p>Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Sa utilizzare π nei calcoli e ne conosce il significato e l'approssimazione.</p>
Metodi e Strategie	=	<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, uso di strumenti per il disegno geometrico.</p>	<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, uso consapevole di strumenti per il disegno geometrico al fine di individuare le proprietà geometriche soggiacenti alla costruzione, avviamento alla dimostrazione.</p>

MATEMATICA: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	Identifica alcune proprietà degli oggetti, le confronta, le valuta e utilizza semplici simboli per registrare.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità. Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Abilità	Raccoglie e registra dati relativi a situazioni concrete.	Individua un problema di natura statistica e relativamente ad esso raccoglie i dati (qualitativi e quantitativi) e li rappresenta attraverso istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. Calcola la moda, la mediana e la media aritmetica. Legge grafici di statistiche ufficiali. Effettua previsioni intuitive sulla probabilità di realizzazione degli eventi. Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. Usa correttamente i connettivi logici e i quantificatori e stabilisce la veridicità / falsità di un enunciato. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Usa il sistema internazionale di misure (anche nel contesto del sistema monetario). Attua equivalenze tra un'unità di misura e l'altra (di lunghezza, di capacità, di peso, di valore, di tempo, di superficie).	Stima misure di oggetti della quotidianità e nelle semplici applicazioni delle scienze e delle tecniche. Rappresenta insiemi di dati. Utilizza le più semplici statistiche e ne valuta la congruità ai dati per la decisione. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari. Calcola la probabilità di un evento, di eventi incompatibili, complementari e indipendenti. Confronta dati, li interpreta e li discute utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative e le nozioni di media aritmetica, moda e mediana. Individua la linearità di una relazione per operare in situazioni problema. Rappresenta ed analizza relazioni lineari, di proporzionalità inversa e quadratica nel grafico cartesiano. Opera con le lettere per formulare relazioni e proprietà generali Sa risolvere semplici equazioni di I e II grado e giustificare il risultato.
Metodi e Strategie		Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici.	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, laboratori di indagini statistiche sul campo.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

STORIA- GEOGRAFIA

La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. (I.N. 2012)

STORIA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza		<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ricerca ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio 2. Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, eventi e periodi e per individuare successioni, contemporaneità e periodizzazioni 4. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali 5. Usa correttamente gli indicatori temporali 6. Analizza e comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente 7. Legge le carte geo - storiche e conosce gli aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico fino alla fine dell'Impero romano 8. Legge, comprende ed analizza il contenuto di testi storici 9. Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L' allievo osserva, "legge" e analizza lo spazio circostante, riconoscendo in esso le tracce del passato presenti sul territorio 2. Colloca fatti/eventi/fenomeni nel tempo e nello spazio, in relazione alle macrostrutture: società, cultura, economia, istituzioni... 3. Stabilisce relazioni di causa-effetto tra eventi e/o fenomeni 4. Usa fonti, strumenti, risorse digitali, utilizzo lessico specifico... 5. Ricostruisce informazioni storiche con fonti di vario tipo 6. Riconosce l'importanza del patrimonio artistico-culturale-ambientale 7. Si orienta nella complessità del presente, utilizzando le conoscenze apprese 8. Riconosce se stesso come persona e cittadino in un contesto relazionale, culturale, territoriale (io - io e gli altri - io, gli altri, le regole, lo Stato)

Abilità			
		USO fonti <ul style="list-style-type: none"> - Individua e conosce le tracce storiche presenti nel territorio - Ricava e schematizza informazioni da fonti e documenti storici - Ordina fatti e documenti per ricostruire quadri di civiltà 	USO fonti <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce resti e testimonianze del passato nel territorio osservato - Sa trarre informazioni da un semplice documento storico - Sa riconoscere e catalogare le principali tipologie di documenti storici - Riconosce e sa descrivere alcune procedure e tecniche del lavoro dello storico - Legge carte, immagini, grafici...
		ORGANIZZAZIONE informazioni <ul style="list-style-type: none"> - Descrive e registra i segmenti principali del passato e del suo ambiente di vita - Usa la linea del tempo per collocare fatti, informazioni storiche e i periodi dell'evoluzione della vita sulla terra - Ricostruisce ed ordina gli aspetti fondamentali della preistoria 	ORGANIZZAZIONE informazioni <ul style="list-style-type: none"> - Colloca nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni studiati - Legge carte tematiche e storico-geografiche - Organizza informazioni e conoscenze in schemi, mappe, tabelle, grafici, anche con uso di risorse digitali - Stabilisce rapporti di causa-effetto, relazioni tra fenomeni studiati - Legge e organizza i diversi fenomeni storici in chiave diacronica e sincronica - Formula semplici ipotesi sulla base dei dati acquisiti
		STRUMENTI concettuali: <ul style="list-style-type: none"> - Usa le conoscenze apprese per descrivere l'organizzazione sociale delle grandi civiltà e per individuare le relazioni tra gruppi umani - Coglie analogie e differenze fra quadri storico - sociali diversi 	STRUMENTI concettuali: <ul style="list-style-type: none"> - Individua analogie e differenze tra diversi sistemi e macrostrutture (società, economia, istituzioni...) - Analizza elementi di continuità/discontinuità, similitudine/diversità tra eventi storici - Riconosce se stesso come soggetto e cittadino

		<p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconta, produce e ricostruisce i fatti studiati, miti, leggende - Riorganizza, relaziona ed espone i fatti storici studiati con proprietà di linguaggio e con l'uso di carte storiche 	<p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espone i contenuti in modo chiaro, logicamente strutturato, utilizzando il lessico specifico - Sa impostare e scrivere una semplice relazione su un tema di approfondimento - Produce elaborati di carattere storico, anche digitali, utilizzando conoscenze selezionate
Metodi e Strategie		<p>La progettazione dei percorsi con intrecci interdisciplinari si svilupperà dalle prime idee ingenue fino alla interiorizzazione del concetto di tempo e di fonte storica, promuoverà lo spirito della ricerca come attitudine mentale ad affrontare le conoscenze ponendosi domande, cercare conferme, confrontare ed organizzare informazioni, utilizzare procedure e strumenti.</p> <p>Particolari strategie vanno attivate per favorire la graduale costruzione del lessico specifico, l'avvio di un efficace metodo di studio, la corretta esposizione orale e scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narrazioni, tematizzazioni • La misura del tempo, le periodizzazioni, la linea del tempo • La conoscenza e la strutturazione cronologica • Percorsi laboratoriali • La ricerca storica • Utilizzo dei media per ampliare e strutturare le conoscenze dei quadri di civiltà • Esperienze esplorative nel tempo e nel territorio • Attività di ricostruzione dei fatti storici attraverso fonti di vario tipo • Analisi di fonti storiche per ricavare informazioni • Costruzione di tabelle di sintesi di quadri di civiltà • Acquisizione graduale del lessico disciplinare specifico di base • Lettura di carte geo-storiche e tematiche • Avvio al metodo di studio :strategie di analisi, sintesi, mappature del testo, individuazione di parole chiave • Utilizzo di strumenti multimediali (testi divulgativi, immagini, documentari,ricostruzioni virtuali) per approfondire o consolidare informazioni • Visite a monumenti, musei e siti relativi al periodo affrontato 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di osservazione diretta del territorio come palestra di ricerca di testimonianze del passato • Esperienze di tipo laboratoriale sull'uso delle fonti (anche orali per la storia del '900) • Esperienze di apprendimento collaborativo a coppie e/o in piccolo gruppo • Brainstorming • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione • Esercizi di selezione di parole/concetti chiave e sistematizzazione di informazioni secondo criteri prestabiliti • Dallo studio alla selezione: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi • Dallo studio all'approfondimento: relazioni, creazione di testi multimediali... • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno di esposizioni orali • Creazione di "Quadri di civiltà" attraverso percorsi pluridisciplinari

GEOGRAFIA

Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i concetti topologici e i punti cardinali 2. Riconosce e denomina i principali elementi e paesaggi fisici dell'Italia, della propria Regione, dell'Europa 3. Confronta e coglie analogie e differenze tra i principali paesaggi dell'Europa e dei diversi continenti 4. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale 5. Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici interconnessi con quelli antropici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo osserva, legge e analizza lo spazio geografico, cogliendo i segni che caratterizzano i diversi paesaggi (elementi fisici, biologici, culturali, socio-economici, storici...) 2. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala e tipologia 3. Utilizza linguaggi, metodi e strumenti specifici della disciplina 4. Legge ed analizza le trasformazioni del paesaggio naturale e antropico 5. Riconosce lo spazio geografico come "sistema"
--------------------------------	--	---

Abilità			
		<p>ORIENTAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora e si orienta nello spazio circostante mediante punti di riferimento e indicatori topologici - Localizza elementi, regioni e descrive spostamenti sulla base di coordinate geografiche sullo spazio rappresentato - Si orienta nel territorio vissuto con strumenti e punti di riferimento (punti cardinali e Sole) 	<p>ORIENTAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio mediante punti di riferimento via via più complessi - Esegue e traccia itinerari, ricavando le coordinate in termini di indicatori spaziali e/o punti cardinali - Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
		<p>LINGUAGGIO della geo-graficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si costruisce carte mentali degli spazi esplorati - Descrive e confronta paesaggi diversi con linguaggio appropriato - Descrive e rappresenta relazioni spaziali in ambienti diversi - Legge e ricava informazioni da tabelle, grafici e carte tematiche, calcola e confronta distanze 	<p>LINGUAGGIO della geo-graficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta carte geografiche di diverso tipo/tema e a differente scala - Costruisce carte mentali progressivamente più ampie: dallo spazio vissuto...al mondo - Utilizza gli strumenti tradizionali e multimediali della geografia per orientarsi ed esplorare lo spazio geografico
		<p>PAESAGGIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva e conosce il territorio vicino, individuando elementi fisici ed antropici - Riconosce ed Individua gli interventi apportati dall'uomo sul territorio - Mette in relazione gli elementi del territorio con funzioni e bisogni della popolazione 	<p>PAESAGGIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi costitutivi dello spazio naturale e dello spazio antropizzato - Conosce e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo - Conosce e analizza temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale, e partecipa ad azioni di valorizzazione
		<p>REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mette in relazione le attività umane con gli elementi che caratterizzano un paesaggio - Conosce ed analizza elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi della propria regione e dell'Italia - Verbalizza, schematizza, coglie relazioni di causa -effetto dell'intervento dell'uomo sui vari ambienti - Conosce, comprende e salvaguardia il patrimonio naturale della propria regione 	<p>REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi caratterizzanti delle regioni geografiche oggetto di studio (elementi fisici, biologici, storici, economici...) - Comprende e analizza le interrelazioni tra i diversi aspetti dei sistemi territoriali - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

<p>Metodi e Strategie</p>		<p>L'attività didattica muoverà da un approccio attivo che prevede l'esplorazione diretta dell'ambiente vissuto, per imparare ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, in quello locale fino al contesto mondiale.</p> <p>Concetto fondante della Geografia è la relazione uomo – ambiente nello spazio e nel tempo. La gestione del territorio e le rapide trasformazioni si intrecciano con la tutela dell'ambiente in un processo generativo di nuove prospettive di sostenibilità e sviluppo, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta degli spazi della scuola e del territorio circostante • Percorsi esplorativi guidati nel quartiere, in città: • Esplorazione degli spazi vissuti: strutturazione e cambiamenti nel tempo, individuazione di servizi e infrastrutture • Lettura di carte topografiche: centro storico, zona industriale, periferia • Organizzazione di percorsi con indicazioni topologiche e sistemi di orientamento • Uso di mediatori didattici (disegni, carte, mappe, immagini fotografiche e satellitari) • Costruzione di mappe e schemi, selezione ed organizzazione logica delle informazioni attraverso tecniche di sintesi • Conoscenza dei fenomeni di attività vulcanica e alluvionale, di corrugamento della crosta terrestre, di formazione delle montagne e delle pianure • Localizzazione su planisfero o su carte fisiche di grandi sistemi montuosi e idrografici • Lettura comparativa e verbalizzazione di carte tematiche, tabelle e grafici, schemi logici • Attività collettive guidate o per gruppi , di lettura di raccolta di immagini, testi e notizie relative ai paesaggi italiani, analisi di problemi, raccolta di dati • Attività di schematizzazione, descrizione e relazione in forma orale o scritta di dati e informazioni raccolti • Ricerche e stesura di testi espositivi di argomenti geografici generali e tematiche ambientali legate al proprio territorio con l'ausilio guidato dei siti web 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di osservazione diretta del territorio • Esperienze di tipo laboratoriale • Simulazioni di situazioni reali: utilizzo di mappe, carte stradali, carte di vario tipo, calcolo distanze, ipotesi di itinerari, progettazione viaggi... • Esperienze di apprendimento collaborativo a coppie e/o in piccolo gruppo • Giochi di localizzazione con utilizzo di coordinate geografiche (orientamento assoluto e relativo) • Attività di Orienteering • Brainstorming • Lettura e interpretazione di immagini e rappresentazioni dello spazio geografico (immagini da satellite, foto, cartografia...) • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione • Esercizi di selezione di parole/concetti chiave e sistematizzazione di informazioni secondo criteri prestabiliti • Dallo studio alla selezione: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi • Dallo studio all'approfondimento: relazioni, creazione di testi multimediali... • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno di esposizioni orali • Analisi di sistemi territoriali (applicazione dell'utilizzo dei linguaggi specifici della geografia e uso strumenti)
----------------------------------	--	---	--

STORIA-GEOGRAFIA

STORIA-GEOGRAFIA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Contenuti e conoscenze		<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori temporali • La successione logica e cronologica • Strumenti per misurare il tempo • La linea del tempo • Le fonti storiche • La tematizzazione delle informazioni • Le tracce storiche del proprio ambiente di vita • Avvio all'acquisizione del metodo storico (la ricerca storica) • Lo scavo archeologico: gli esperti che affiancano lo storico; • L'origine, la formazione e la vita della Terra; • LA PREISTORIA dal paleolitico al Neolitico • PASSAGGIO alla STORIA • Le grandi civiltà dei fiumi: Mesopotamia, Egitto, India, Cina • La civiltà greca, fenicia e giudaica • Le civiltà italiche • La civiltà romana dalle origini alla fine dell'Impero • La nascita e la diffusione del Cristianesimo • Elementi di Cittadinanza e Costituzione <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di orientamento nello spazio e nel tempo • Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche • Il paesaggio urbano: il quartiere, la città • Esperienze di orientamento nello spazio circostante e nel territorio • Paesaggi naturali e antropici: le trasformazioni dell'ambiente naturale, urbanizzazione e industrializzazione, impatto sul territorio • I paesaggi italiani: Alpi ed Appennini, pianure, fiumi, sistemi collinari, vulcani, coste e mari. • Lo spazio geografico come sistema territoriale: il rapporto uomo-territorio, le risorse ambientali, • Il clima: le zone climatiche italiane • Concetto di regione, di confini naturali e politici, di Stato: l'Italia e la sua posizione in Europa • Lo spazio pubblico, lo spazio progettato, suddivisione politico – amministrativa • L'Italia e le regioni : aspetti fisici, organizzativi, amministrativi, economici • Il processo di antropizzazione e lo sviluppo sostenibile 	<p>Si ritiene di non indicare contenuti e conoscenze per lasciare ai docenti libertà di scelta nella progettazione di itinerari educativi e didattici significativi, sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi.</p> <p>La Storia e la Geografia sono scienze che si occupano dello studio delle società umane nel tempo e nello spazio, strettamente collegate fra loro,</p> <p>in continuità fra primaria e secondaria, si pongono come importanti discipline “cerniera”, consentendo di mettere in relazione temi ambientali, scientifici, antropologici, storico-culturali, giuridici, economici, in un'ottica sempre più pluri e interculturale.</p> <p>Nella creazione del Curricolo e nella progettazione del CdC assume un ruolo rilevante la scelta, la selezione di itinerari, conoscenze, saperi che siano significativi, motivanti, generatori di nuovi saperi.</p>

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI		
SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>Conosce ed applica le diverse fasi del metodo scientifico.</p>	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Conosce ed applica le diverse fasi del metodo scientifico.</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI- FISICA E CHIMICA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	Il bambino osserva con attenzione gli oggetti, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni fisici e chimici, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzione ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Abilità	Osserva e verbalizza fenomeni naturali Sa porre in sequenza temporale i fenomeni osservati	Osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti. Sa cogliere le relazioni di causa-effetto. Individua le proprietà dei materiali. Osserva e schematizza i passaggi di stato individuando le variabili individuate. Individua nelle esperienze i principali concetti della fisica e della chimica.	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali, realizza esperienze per studiare questi concetti/variabili dal punto di vista sperimentale e ne raccoglie i dati. Costruisce il concetto di energia come quantità che si conserva e ne individua la dipendenza da altre variabili. Padroneggia le trasformazioni chimiche.
Metodi e Strategie	=	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.	Sperimenta in forma diretta, a all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche, con materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessione, orali e scritte, sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte. .

SCIENZE: OSSERVARE E SPERIMENTARE - ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>Sa porre domande sui fenomeni naturali.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <p>Individua nei fenomeni geologici e astronomici somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.</p>	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni geologici e astronomici, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni geologici e astronomici ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>
Abilità	Osserva fenomeni naturali e sa verbalizzare	<p>Individua gli elementi caratterizzanti gli ambienti e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Riconosce il ciclo dell'acqua, la struttura di un suolo e i principali tipi di rocce.</p> <p>Ricostruisce e interpreta i principali moti dei corpi celesti.</p>	<p>Sa osservare, interpretare e spiegare i più evidenti fenomeni astronomici e geologici come: i moti planetari, l'alternarsi delle stagioni e del dì e della notte, le eclissi, la formazione delle montagne, la genesi dei terremoti, i vulcani e i fenomeni esogeni.</p> <p>Riconosce i principali tipi di rocce e la loro genesi.</p> <p>Conosce e utilizza la struttura del sistema solare e dell'interno della terra per spiegare e rappresentare fenomeni, concetti, procedure di queste scienze.</p>
Metodi e Strategie	=	<p>Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri.</p> <p>Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.</p>	<p>Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri.</p> <p>Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.</p>

SCIENZE: L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - BIOLOGIA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli microscopici e macroscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
Abilità	Far corrispondere ad ogni stagione le sue caratteristiche peculiari Osserva e verbalizza fenomeni naturali Formula ipotesi relative allo sviluppo di piante e animali Sa porre in sequenza temporale i fenomeni osservati Fa corrispondere ad ogni ambiente le sue caratteristiche peculiari	Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Osserva ed interpreta le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi. Comprende il senso delle grandi classificazioni; riconosce le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Individua le relazioni tra gli elementi dell'ambiente inteso come sistema dinamico. Adotta atteggiamenti responsabili nel proprio stile di vita e nell'uso delle risorse ambientali. Individua i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. Sviluppa e collega il funzionamento degli esseri viventi col modello di funzionamento delle cellule.
Metodi e Strategie		Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

TECNOLOGIA

Lo sviluppo di competenze tecnologiche promuove negli allievi un atteggiamento responsabile nei confronti di qualunque processo trasformativo, essendo l'uomo al centro di un ambiente naturale, sociale e tecnologico che devono dialogare e interagire armonicamente.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino prova interesse per gli artefatti tecnologici , li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno usa la capacità di progettare e realizzare semplici manufatti. 2. Usa la capacità di osservare e analizzare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente. 3. Usa strumenti multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e presentarne i risultati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno osserva, descrive e analizza materiali, fatti e fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale. 2. Riconosce le diverse forme di energia coinvolte nei diversi processi produttivi ed il relativo impatto ambientale. 3. E' consapevole dei rischi presenti nell'ambiente e nei rapporti interpersonali. 4. Utilizza il metodo progettuale nella soluzione di una situazione problematica .
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplora semplici manufatti tecnologici e sa indicare COM'E ' FATTO e COSA FA 2. Utilizza correttamente semplici oggetti di uso comune. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplora/osserva oggetti, strumenti, materiali, macchine, ambienti. 2. Individua funzioni ed usi di un oggetto, di una semplice macchina. 3. Utilizza oggetti , strumenti e dispositivi comuni nel rispetto delle norme di sicurezza. 4. Segue procedure e istruzioni per realizzare manufatti. 5. Osserva oggetti del passato e comprende le loro funzioni. 6. Comprende le trasformazioni di utensili e processi produttivi. 7. Conosce e analizza un ciclo di produzione, dalla materia prima al prodotto finito. 8. Usa materiali multimediali in dotazione alla scuola 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie gli aspetti essenziali, la relazione tra la parte e il tutto. 2. Individua cause ed effetti. 3. Classifica, organizza, ordina le conoscenze in modo coerente allo scopo. 4. Comprende e utilizza i linguaggi specifici. 5. Realizza modelli interpretativi e applicativi delle conoscenze tecnologiche affrontate. 6. Coglie l'impatto ambientale di oggetti e processi. 7. Comprende la richiesta di prestazione (individua i bisogni) 8. Definisce gli obiettivi. 9. Ipotizza soluzioni. 10. Attiva procedimenti risolutivi. 11. Valuta i risultati ottenuti. 12. Verifica la coerenza fra obiettivi attesi e ottenuti. 13. Attiva eventuali strategie correttive.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	<p>Conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nome e caratteristiche percettive dei più semplici materiali di uso comune - Termini appropriati relativi alla nomenclatura di oggetti di uso comune e informatici. 	<p>Conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali , strumenti e macchine : funzioni e principi di sicurezza per il loro utilizzo. - istruzioni e procedure di esecuzione processi produttivi. - tecnologie dell'informazione e della comunicazione. 	<p>Conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali - Strutture - Fenomeni - Processi produttivi - Ambiente e sicurezza - Economia e mercato del lavoro <p>Conoscenze relative a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegno geometrico - Disegno tecnico (geometria descrittiva) - Simbolismo grafico - Linguaggi non verbali - Attività operativo-manuali
Metodi e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Attività per piccoli/grandi gruppi per l'ascolto di storie motivanti. • Osservazione di oggetti e verbalizzazione spontanea e guidata . • Formulazione collettiva di ipotesi sull'uso e sul funzionamento di strumenti. • Sperimentazione diretta, spontanea e guidata. 		

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

LINGUA INGLESE

Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare

(IN 2012)

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>E' motivato all'apprendimento di una lingua straniera;</p> <p>Partecipa attivamente a canti, filastrocche, drammatizzazioni di storie.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p>ASCOLTARE</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende un breve messaggio, anche multimediale, pronunciato molto lentamente e articolato con precisione su argomenti noti e familiari. 	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce oralmente con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>ASCOLTARE:</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Comprensione orale generale:</u> Comprende quanto basta per soddisfare bisogni concreti relativamente alla sfera personale, sociale, scolastica purché si parli lentamente e chiaramente. • <u>Comprende una conversazione tra parlanti nativi e non:</u> identifica l'argomento di una conversazione che si svolge in presenza, pronunciata lentamente e con chiarezza.

		<p>PARLARE</p> <p>Produzione Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formula oralmente espressioni semplici su persone, luoghi e oggetti. Riferisce informazioni e descrizioni afferenti alla sfera personale anche seguendo proposte-stimolo e schemi – guida. <p>Interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo semplice, anche se la comunicazione richiede ripetizioni e riformulazioni. • Risponde a domande semplici su bisogni immediati, su di sé e argomenti familiari. Formula analoghe domande. Utilizza il classroom language. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ascolta istruzioni e annunci</u>: coglie informazioni essenziali e/o specifiche in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici e capisce semplici istruzioni (come andare da X a Y a piedi). • <u>Ascolta mezzi di comunicazione audio e registrazioni</u>: estrae informazioni essenziali e/o specifiche da brevi testi registrati, che trattino di argomenti noti e che siano pronunciati lentamente e chiaramente. • <u>Comprende contenuti di altre discipline</u>: coglie informazioni specifiche relative ad argomenti di studio di altre discipline CLIL. <p>PARLARE</p> <p>Produzione Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Produzione orale generale</u>: descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, avvenimenti, argomenti di studio. Riferisce in modo semplice ma corretto argomenti di altre discipline. • <u>Monologo articolato, descrivere esperienze</u>: descrive in modo semplice la propria famiglia, ambienti, oggetti, condizioni di vita, avvenimenti, attività. • Descrive progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di routine, attività svolte in passato ed esperienze personali. • Esprime pareri e fa confronti. <p>Interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Interazione orale generale</u>: stabilisce contatti sociali (es. saluti, congedi, ringraziamenti) e interagisce in modo formale e informale in situazioni strutturate e conversazioni brevi. • Comunica in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni diretto in contesti noti e in contesto scolastico. • <u>Comprende un interlocutore nativo e non interagendo in semplici scambi comunicativi,</u>
--	--	---	--

		<p>LEGGERE</p> <p>Comprensione Scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi brevi e semplici, cogliendo vocaboli noti ed espressioni familiari, anche con supporto di immagini. 	<p>comprende un discorso su argomenti familiari pronunciato chiaramente con eventuali riformulazioni e ripetizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Discussione informale</u>: discute cosa fare nella giornata o nel tempo libero, formula suggerimenti e risponde a quelli altrui, esprime accordo e disaccordo con altre persone. • <u>Transazioni per ottenere beni e servizi</u>: ottiene semplici informazioni per viaggiare e usare mezzi pubblici (es. bus, treni, taxi), chiede e indica il percorso, compera biglietti. Dà e ottiene informazioni su quantità, numeri, prezzi; fa semplici acquisti, ordina un pasto. • <u>Scambio d'informazioni. Interviste</u>: comunica in contesti semplici e di routine che si basano su scambio di informazioni semplice e diretto: pone e risponde a domande (es. scuola e tempo libero), chiede e indica un percorso aiutandosi con una cartina, chiede e dà informazioni personali. <p>LEGGERE</p> <p>Comprensione Scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Comprensione generale di un testo scritto</u>: comprende testi brevi e semplici di tipologie diverse e di contenuto noto formulati nel linguaggio corrente della vita di tutti i giorni e a scuola. Capisce testi brevi e semplici con lessico ad alta frequenza e termini internazionali con contenuti relativi al vissuto personale, sociale e ad argomenti di studio. • <u>Leggere la corrispondenza</u>: comprende lettere personali brevi e semplici, e-mail su argomenti comuni (richieste d'informazioni). • <u>Leggere per orientarsi</u>: trova informazioni specifiche in semplice materiale cartaceo e/o multimediale di uso corrente (inserzioni, prospetti, menu, cataloghi e orari). Capisce normali cartelli e avvisi in luoghi pubblici (es. ristoranti, strade, stazioni ferroviarie, scuola). • <u>Leggere per informarsi e argomentare</u>: trova informazioni specifiche in semplice materiale scritto cartaceo e/o multimediale (es. lettere,
--	--	---	---

		<p>SCRIVERE</p> <p>Produzione Scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fa gli auguri, ringrazia, invita, chiede notizie, dà notizie... <p>RIFLETTERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.SULLA LINGUA- Discrimina e riproduce suoni, pronuncia correttamente semplici vocaboli. E' consapevole di ritmo e intonazione diverse dall'italiano, osserva la struttura delle frasi, coglie significati in base al contesto d'uso; • 2.SULLA CULTURA- Individua alcuni elementi culturali, confronta le proprie tradizioni e abitudini con quelle dei paesi anglofoni 	<p>opuscoli, brevi articoli di cronaca).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Leggere istruzioni</u>: comprende norme, per esempio di sicurezza, e semplici istruzioni di apparecchi come il telefonino, purché espresse in lingua semplice. • <u>Comprendere contenuti di altre discipline</u>: comprende informazioni specifiche relative ad argomenti di studio di altre discipline <p>SCRIVERE</p> <p>Produzione Scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Produzione scritta generale</u>: scrive brevi testi usando semplici connettivi (es. ma, perché) relativi ad aspetti di vita quotidiana ed argomenti di studio. Scrive brevi testi su argomenti di altre discipline – CLIL. • <u>Scrittura creativa</u>: scrive semplici poesie, slogan e brevi racconti. <p>Interazione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive lettere personali, e-mail. <p>RIFLETTERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.SULLA LINGUA- Discrimina e riproduce suoni, pronuncia correttamente i vocaboli noti e fa ipotesi ragionate sui vocaboli sconosciuti. E' consapevole e riproduce ritmo e intonazione delle frasi. Rileva regolarità e differenze nelle strutture linguistiche di base. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. • 2.SULLA CULTURA- Attraverso l'uso di materiale autentico diventa consapevole che la lingua è veicolo di cultura e confronta la propria realtà con quella dell'altro. • 3.SULL'APPRENDIMENTO- Riconosce come si apprende: il proprio stile di apprendimento, le diverse strategie d'apprendimento possibili, gli strumenti da utilizzare, la funzione dell'errore) e cosa ostacola il suo apprendimento.
--	--	---	--

Abilità	FUNZIONI COMUNICATIVE	FUNZIONI COMUNICATIVE	FUNZIONI COMUNICATIVE
	<p>Comprendere e rispondere a un saluto</p> <p>Comprendere ed essere in grado di rispondere con il proprio nome</p> <p>Comprendere ed eseguire semplici routines</p> <p>Riprodurre e memorizzare semplici filastrocche</p>	<p>Salutare e congedarsi</p> <p>Dire e chiedere il proprio nome</p> <p>Dire e chiedere l'età</p> <p>Parlare di ambiti preferiti (colori, cibo, sport, animali, abbigliamento...)</p> <p>Esprimere preferenze</p> <p>Identificare oggetti</p> <p>Dire la posizione di oggetti nello spazio</p> <p>Chiedere permesso</p> <p>Parlare di possesso</p> <p>Descrivere una persona</p> <p>Dire l'ora</p> <p>Ringraziare</p> <p>Scusarsi</p> <p>Chiedere prezzi</p> <p>Fornire indicazioni di direzione</p>	<p>Salutare e congedarsi</p> <p>Chiedere e dare informazioni personali</p> <p>Chiedere e dire l'ortografia e il significato di parole</p> <p>Descrivere persone e oggetti</p> <p>Esprimere preferenze (mi piace, non mi piace...)</p> <p>Chiedere e dare suggerimenti</p> <p>Accettare, rifiutare</p> <p>Fare richieste</p> <p>Chiedere e dire prezzi</p> <p>Esprimere accordo, disaccordo</p> <p>Esprimere opinioni</p> <p>Esprimere abilità, incapacità, possibilità, dovere</p> <p>Esprimere sentimenti, stati d'animo</p> <p>Parlare di possesso</p> <p>Raccontare la quotidianità (routine e frequenza)</p> <p>Chiedere e dare indicazioni stradali</p> <p>Citare date e orari</p> <p>Parlare del tempo atmosferico</p> <p>Parlare della salute</p> <p>Descrivere case, edifici, stanze, mobili</p> <p>Descrivere luoghi geografici e centri abitati</p> <p>Descrivere azioni abituali e in via di svolgimento</p> <p>Raccontare eventi passati</p> <p>Raccontare piani futuri</p>

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	<p>AREE LESSICALI</p> <p>PRINCIPALI FORME DI SALUTO</p> <p>DOMANDA RIGUARDANTE IL PROPRIO NOME</p> <p>SEMPLICI ISTRUZIONI correlate alla vita di classe per l'esecuzione di un gioco(stand up,sit down,clap your hands...)</p> <p>COLORI FONDAMENTALI</p> <p>NUMERI (da1 a 10)</p> <p>ANIMALI DELLE STORIE</p>	<p>AREE LESSICALI</p> <p>ALFABETO</p> <p>NUMERI (da 1 a 100)</p> <p>COLORI</p> <p>ANIMALI</p> <p>CORPO</p> <p>CIBO</p> <p>FAMIGLIA</p> <p>CASA</p> <p>FESTIVITÀ</p> <p>MATERIALE E ARREDO SCOLASTICO</p> <p>ABBIGLIAMENTO</p> <p>SHOPPING</p> <p>TEMPO ATMOSFERICO</p> <p>PERIODIZZAZIONE (PARTI GIORNO, ORE, MESI, ANNI, STAGIONI...</p> <p>STRUTTURE</p> <p>NOMI (singolare/plurale)</p> <p>PRONOMI (soggetto)</p> <p>ARTICOLI</p> <p>PRESENTE SEMPLICE</p> <p>PRESENTE PROGRESSIVO</p> <p>MODALE CAN</p> <p>FRASI</p> <p>AFFERMATIVE/INTERROGATIVE/NEGATIVE</p>	<p>AREE LESSICALI</p> <p>SALUTE (parti del corpo, malattie, aggettivi fisici)</p> <p>RELAZIONI FAMILIARI (es. persone affettivamente importanti)</p> <p>PERSONE (es. aspetto fisico e personalità, abbigliamento)</p> <p>STATI D'ANIMO ED EMOZIONI</p> <p>FESTE e FESTIVITA' (compleanno, Natale, Pasqua, Halloween...)</p> <p>VACANZE (es. attività stagionali)</p> <p>TEMPO LIBERO (es. hobbies, sport, interessi, weekend, musica, PC)</p> <p>LUOGHI PUBBLICI (es. negozi, mezzi di trasporto)</p> <p>PROFESSIONI</p> <p>DENARO E PREZZI</p> <p>CIBO e BEVANDE</p> <p>CASA (es. arredamento...)</p> <p>SCUOLA E ARGOMENTI DI STUDIO</p> <p>TEMPO ATMOSFERICO</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>STRUTTURE</p> <p>PRESENTE SEMPLICE</p> <p>PRESENTE PROGRESSIVO</p>

		<p>RISPOSTE BREVI</p> <p>AGGETTIVI (qualificativi, possessivi, dimostrativi)</p> <p>PREPOSIZIONI (in, on, under, behind, in front of...)</p> <p>AVVERBI DI LUOGO/TEMPO</p>	<p>PASSATO SEMPLICE (verbi regolari e irregolari)</p> <p>PASSATO PROGRESSIVO</p> <p>PRESENT PERFECT</p> <p>FUTURO (will, be going to, present continuous)</p> <p>MODALI (can/could, shall/should, will/would, must)</p> <p>ESSERE e AVERE (there is, there are; Has/have got)</p> <p>CONDIZIONALE (tipo zero, uno, due)</p> <p>PASSIVO (presente, passato)</p> <p>PAROLE INTERROGATIVE (WH- words: why, when, who, which, what, where, whose. How...?)</p> <p>IMPERATIVO</p> <p>ARTICOLI determinativi, indeterminativi, partitivi</p> <p>SOSTANTIVI (sing. e pl., regolari e irregolari, numerabili e non)</p> <p>AGGETTIVI (colore, forma, qualità, nazionalità; numeri ordinali e cardinali; possessivi, dimostrativi, indefiniti)</p> <p>AGGETTIVI COMPARATIVI E SUPERLATIVI</p> <p>PRONOMI (soggetto, oggetto, possessivi, indefiniti, dimostrativi, relativi)</p> <p>AVVERBI (modo, frequenza, luogo, tempo)</p> <p>PREPOSIZIONI (luogo, moto e tempo)</p> <p>CONGIUNZIONI (and, first, then, so, because, but)</p>
--	--	--	---

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie		<p>Nella scuola primaria viene privilegiato l'approccio di tipo ludico (Learning through play approach) che favorisce l'instaurarsi di una atmosfera socio-affettiva e consente all'insegnante di stabilire un autentico rapporto interpersonale con gli alunni. Attraverso il gioco il bambino crea, sviluppa la fantasia, trasforma la realtà e la fa propria. Ciò favorisce l'apprendimento naturale delle strutture comunicative e la progressione linguistica.</p>	<p>Nella scuola secondaria l'approccio didattico, di tipo comunicativo, si organizza in moduli suddivisi in unità di apprendimento, strutturate in: fase introduttiva e di recupero delle conoscenze pregresse, fase ricettiva, fase riproduttiva e fase produttiva. Viene privilegiata la lezione dialogata e partecipata, per quanto possibile, in lingua straniera.</p> <p>1) <u>Fase introduttiva e di recupero delle conoscenze pregresse</u>: l'allievo viene posto di fronte alla nuova situazione comunicativa (dialogo, testo di un brano, canzone, scena di un film, materiale multimediale...) ed è sollecitato ad individuare il tema e a ipotizzare contenuti e sviluppi.</p> <p>2) <u>Fase ricettiva</u>: ascolto/lettura/visione ripetuti, dalla comprensione globale alla comprensione dettagliata attraverso pratiche di vario tipo (questionari vero o falso, scelta multipla, tabelle, griglie di completamento, domanda/risposta, role play...). A seguire individuazione, riconoscimento, presentazione esplicita, utilizzo e riflessione sulle strutture grammaticali.</p> <p>3) <u>Fase riproduttiva e produttiva</u>: attività inizialmente guidate e via via sempre più autonome, compiti di produzione personale (composizione di testi secondo un modello, produzione parzialmente guidata di un testo, produzione su traccia, produzione autonoma, dialoghi aperti e su traccia).</p> <p>Particolare importanza sarà attribuita allo sviluppo di strategie di apprendimento per sviluppare l'autonomia dell'allievo anche attraverso l'autocorrezione e l'autovalutazione, aiutandolo a riconoscere il proprio stile di apprendimento; a memorizzare e utilizzare il lessico e le funzioni comunicative; a conoscere e confrontare con i propri gli aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua straniera studiata.</p>

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

ARTE E IMMAGINE

La disciplina ha come finalità prioritaria quella di sviluppare e potenziare negli alunni la capacità di esprimersi e comunicare con linguaggi diversi in modo originale e creativo.

Il percorso formativo presterà attenzione all'individualità degli alunni facendo emergere conoscenze ed esperienze personali acquisite pure in ambito extrascolastico.

**Traguardi competenza europee:
1-la comunicazione nella madrelingua 3-la competenza digitale. 5-imparare ad imparare. 7-il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.
8- consapevolezza ed espressione culturale**

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza in modo consapevole colori, materiali, strumenti, tecniche espressive e creative. 2. Sperimenta in modo creativo con materiali grafico-pittorico-plastici. 3. Attraverso attività pittorico espressive comunica esperienze, emozioni. 4. Invento storie e sa raffigurarle attraverso disegni , pitture ed elaborati artistici vari. 5. E' capace di realizzare elaborati utilizzando materiale di recupero. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti. 2. E' in grado di osservare, esplorare, leggere e descrivere immagini. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno descrive e commenta in modo critico immagini statiche e multimediali utilizzando i codici della comunicazione visiva. 2. Legge in modo autonomo e comprende le opere più significative prodotte nell'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. 3. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico presente nel territorio. Realizza elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo e utilizza 4. Tecniche e materiali diversificati.

<p>Abilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capace di discriminazione figura- sfondo. 2. Osserva luoghi opere d'arte focalizzando aspetti rilevanti 3. Traspare nelle sue produzioni artistiche una consapevole organizzazione spaziale 4. Crea elaborati ed attribuisce un significato utilizzando materiale diversi 5. Utilizza consapevolmente strumenti con una corretta prensione e coordinazione oculo manuale 6. Osserva e rielabora in modo originale un'opera d'arte. 7. Pianifica e realizza elaborati di concerto con i compagni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guarda ed osserva con consapevolezza. 2. Utilizza le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 3. Individua gli elementi essenziali del linguaggio visivo e ne riconosce il significato formale ed espressivo. 4. Utilizza strumenti e tecniche diverse per produrre immagini espressive, grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrive e commenta in modo critico immagini statiche e multimediali utilizzando i codici della comunicazione visiva. <p>Conosce e padroneggia gli elementi del linguaggio visivo per leggere immagini, filmati e prodotti multimediali e comprenderne il significato</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Legge in modo autonomo e comprende le opere più significative prodotte nell'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. <p>Riconosce e legge, collocandole nel tempo e nel contesto storico-culturale, le immagini e le opere più significative dell'arte e della realtà artistica presente nel territorio.</p> <p>Riconosce e confronta in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse ed ha acquisito ed utilizza il lessico specifico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico presente nel territorio. 4. Realizza elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo e utilizza tecniche e materiali diversificati <p>Produce elaborati in modo personale, creativo ed efficace utilizzando le regole del linguaggio visivo e le tecniche appropriate sperimentando, anche, l'utilizzo integrato di più codici comunicativi.</p>
-----------------------	---	---	--

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia l'uso dei diversi strumenti per le attività grafico-pittorico-manipolative. • Nelle sue produzioni i particolari sono riconoscibili • Fa uso realistico del colore • Colloca gli elementi rispettando i rapporti spaziali • Mescola i colori per ottenere gli effetti voluti • Colora rispettando i margini e distribuendo uniformemente il colore • Traccia diversi tipi di linee, collega punti, completa un'immagine come da modello • Accosta forme per produrre elaborati artistici • Amplia segni grafici o disegni dati • "Legge" un'immagine o un'opera d'arte • Legge una striscia di fumetti • Coglie ed esprime emozioni che gli evoca un'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi base della comunicazione iconica (punto, linea, superficie, colore e forma). • Tecniche espressive (grafiche, pittoriche, plastiche, multimediali). • Riconosce nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio culturale e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva ed individua autonomamente gli elementi formali presenti in immagini e opere d'arte usando consapevolmente linguaggi visivi specifici. • Riconoscere i codici e le regole compositive – linea, colore, forma, spazio, peso, movimento – presenti nelle opere d'arte e nelle immagini statiche e in movimento. • Individua le tipologie dei beni artistici presenti nel territorio sapendone leggere i significati • Utilizza le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche per creare composizioni espressive, creative e personali

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire agli alunni l'opportunità di fare esperienze con materiali e strumenti diversi per attività grafico-pittorico-manipolative. • Offrire spunti alla creatività e all'agire • Osservazione di opere d'arte • Esperienze laboratoriali nei luoghi dell'arte • Creare occasione per realizzare collegamenti tra forme espressive diverse (suoni, colori, teatro...) • Favorire il lavoro condiviso e collaborativo 		<ul style="list-style-type: none"> • Un primo momento di riflessione e di presentazione dell'argomento, esplicitando le motivazioni all'operare e gli obiettivi da raggiungere. • Momenti conoscitivi attraverso: letture, osservazioni e analisi critica delle immagini. • Lezioni frontali e discussioni, verbalizzazione e ricerche sull'argomento. • Esercizi propedeutici di tipo espressivo e fruitivo, elaborazioni operative ed espressive individuali. • Confronti e discussioni sui risultati ottenuti nelle elaborazioni espressive. • Colloqui individuali e osservazione degli elaborati per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi, • Verranno valorizzati tutti i tentativi e gli sforzi compiuti dall'alunno, mettendo in evidenza i processi positivi in atto, cercando di stimolare la presa di coscienza obiettiva dei risultati ottenuti nel proprio operato. • Si darà spazio all'operatività e verrà richiesta attenzione e serietà nello svolgimento del proprio lavoro per superare l'istintività e la superficialità.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

MUSICA

L'apprendimento della musica offre uno spazio alla conoscenza e all'espressione della sfera emotiva, valorizza la creatività e fornisce strumenti per la conoscenza ed il confronto tra le diverse culture.

La pratica musicale offre la possibilità di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, attraverso una partecipazione cooperativa, rispettosa delle differenze.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>IL CURRICOLO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA NON E' SUDDIVISO IN DISCIPLINE; VA QUINDI INTERPRETATO ED APPLICATO COME INTEGRAZIONE AI CONTESTI DI ESPERIENZA, ENTRO I QUALI I BAMBINI DI QUELLA FASCIA D'ETA' APPRENDONO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica. 2. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti. 3. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 4. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. 3. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 4. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 5. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta in modo consapevole e attento messaggi musicali di vario tipo. 2. Discrimina suoni e rumori dell'ambiente. 3. Riproduce per imitazione con la voce, il corpo e gli oggetti suoni e rumori. 4. Esegue per imitazione semplici canti. 5. Accompagna la melodia con il movimento del corpo, con oggetti e/o piccole percussioni. 6. Traduce il gesto sonoro in segno grafico e viceversa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta in modo consapevole e attento messaggi musicali di vario tipo. 2. Riconosce, descrive, analizza, classifica e memorizza suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi fondamentali (altezza, intensità, durata, timbro, dinamica). 3. Usa le risorse espressive della vocalità nella lettura di testi verbali e nell'esecuzione di semplici brani singolarmente e in gruppo. 4. Accompagna con il movimento del corpo brani ritmico-melodici. 5. Sperimenta lo strumentario di classe per improvvisare semplici brani sonori. 6. Utilizza lo strumentario di classe per accompagnare con brevi sequenze ritmico-melodiche brani ascoltati o cantati. 7. Ascolta brani musicali che colloca all'interno di generi e culture diverse. 8. Coglie il contenuto emotivo dei brani ascoltati che esprime oralmente e/o graficamente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta in modo consapevole e attento messaggi musicali di vario tipo. 2. Riconosce, descrive, analizza, classifica e memorizza suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi 3. Esegue in modo espressivo, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti. 4. Legge ed esegue un brano musicale utilizzando diversi sistemi di notazione 5. Improvvisa, rielabora e compone brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Utilizza risorse in rete e software specifici per elaborazioni sonore. 7. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 8. Descrive e interpreta criticamente le opere d'arte musicali ascoltate, anche in relazione ai diversi contesti storico culturali. 9. Progetta e realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche.
----------------	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa la sua corporeità per entrare in relazione con gli altri. 2. Nelle attività proposte sperimenta la coordinazione della motricità globale e segmentaria. 3. Coordina le attività fini della mano (posizioni corrette): manipola, strappa, taglia, scrive, colora. 4. Padroneggia gli schemi motori di base. 5. Verbalizza e rappresenta percorsi motori. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa a molteplici esperienze per conoscere ed apprezzare discipline diverse. 2. Partecipa a giochi di squadra e ad attività di gioco sport riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 3. Usa il linguaggio corporeo per comunicare stati d'animo anche attraverso drammatizzazioni e esperienze ritmo – musical. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua i propri limiti, le possibilità e le attitudini e cerca di migliorarli. 2. Sperimenta e perfeziona la capacità di organizzare il movimento. 3. Si misura con se stesso e con gli altri. Collabora con i compagni nella ricerca della strategia più efficace. 4. Si relaziona positivamente con il gruppo rispettando e valorizzando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali dei compagni. 5. Conosce e valuta i propri errori e le abitudini scorrette e si attiva per correggerli. 6. Si comporta in modo corretto e consapevole assumendo un equilibrato stile di vita.

<p>Abilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce, denomina e riproduce le parti del corpo nel compagno e nelle immagini. 2. Arricchisce con particolari lo schema corporeo. 3. Rappresenta il corpo statico e in movimento. 4. Rappresenta lo schema corporeo nello spazio. 5. Individua relazioni topologiche tra sé ed un oggetto. 6. Dimostra aspettative reali verso le potenzialità del proprio corpo. 7. Esegue azioni su comando verbale. 8. Esegue la capovolta in avanti. 9. Comprende le regole nei giochi di gruppo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplora e sperimenta le capacità di combinazione motoria in giochi di esercizio. 2. Pratica esercizi di controllo respiratorio. 3. Controlla i propri movimenti. 4. Partecipa ad attività di gioco sviluppando adeguatamente le proprie capacità strutturali, la forza, la velocità, capacità di reazione, la rapidità, l'equilibrio. 5. Partecipa a giochi collettivi e di squadra rispettando le regole. 6. Affina le abilità motorie finalizzate ad alcuni giochi pre-sportivi. 7. Sperimenta la capacità di controllo relazionale durante il gioco. 8. Partecipa ad attività di gioco sport. 9. Riflette sulle conseguenze di un comportamento avventato o di rischio. 10. Conosce alcune regole per migliorare il proprio benessere e la propria sicurezza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corre, salta, si arrampica, lancia, afferra, rotola. 2. Utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non. 3. Palleggio, passaggio e tiro Schemi di gioco. 4. Padroneggia i gesti arbitrali Usa il linguaggio specifico. 5. Assume atteggiamenti posturali corretti. 6. Opera una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alle proprie attività. 7. Mettere in atto comportamenti corretti in situazioni di pericolo ambientale e personale.
-----------------------	--	--	--

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza corporea. 2. Espressione delle proprie potenzialità 3. Controllo corporeo in relazione ad ambienti, oggetti, persone. 4. Rilassamento e tensione. 5. Interazione e adattamento agli altri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli schemi motori e posturali attività di coordinazione dinamica generale. 2. Esperienze di respirazione e rilassamento, giochi di squadra e il gioco sport. 3. Regole e fair play in giochi di squadra. 4. le capacità condizionali: equilibrio, velocità, resistenza. 5. Regole di comportamento per la sicurezza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esercizi di potenziamento su forza, resistenza, rapidità/velocità, mobilità articolare. 2. Esercizi di potenziamento su orientamento spazio-tempo, equilibrio statico-dinamico, differenziazione, reazione motoria, anticipazione, ritmizzazione. 3. Fondamentali individuali e di squadra di alcuni giochi sportivi Tattiche di attacco e di difesa. 4. Regole di gioco e di arbitraggio Definizione dei ruoli Il comportamento del tifoso. 5. Tecniche e metodologie di allenamento. 6. Nozioni di igiene. 7. Norme fondamentali della prevenzione degli infortuni e di pronto soccorso. 8. Prevenzione dei paramorfismi. 9. Cenni di alimentazione corretta. 10. Attività in ambiente naturale.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.



RELIGIONE CATTOLICA

DIO E L'UOMO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino, vivendo l'esperienza dell'accoglienza, individua i gesti della cura e dell'amore per riconoscerli quali segni della paternità di Dio. • Il bambino conosce, attraverso i racconti dell'Insegnante, la figura di Gesù e i suoi insegnamenti ; individua e mette in pratica nella sua esperienza quotidiana piccoli gesti di amore, di condivisione e di perdono . • Il bambino, attraverso l'ascolto e l'osservazione, scopre gli elementi caratteristici dell'edificio chiesa per riconoscerlo come luogo di incontro e celebrazione degli amici di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, attraverso i racconti biblici, identifica Dio come Creatore della vita e Padre di tutti gli uomini per riconoscere la sua azione salvifica nella storia. • L'alunno, utilizzando i racconti evangelici e collocando la vicenda nel tempo e nello spazio, individua i dati essenziali della vicenda di Gesù e i tratti caratteristici della sua missione per riconoscere che per i cristiani è l'Emmanuele e il Signore. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si pone domande di senso e si interroga sul trascendente al fine di riconoscere i bisogni spirituali all'origine di ogni ricerca religiosa; • L'alunno comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (Rivelazione, alleanza, messia, Regno di Dio, salvezza...),per cogliere l'originalità dell'esperienza di fede ebraico-cristiana • L'alunno, attraverso l'analisi di testi evangelici, è in grado di individuare i tratti essenziali dell'esperienza umana di Gesù per riconoscere il significato di salvezza che ad essa attribuiscono i cristiani • L'alunno conosce l'evoluzione storica della Chiesa al fine di individuare fatti e personaggi che hanno realizzato il messaggio evangelico

<p>Abilità</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scoprire che Dio è Padre perché si prende cura degli uomini • rivivere, attraverso l'ascolto di alcuni racconti, eventi della vita di Gesù • riconoscere la Chiesa come comunità di persone 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere l'idea di un Dio Creatore e Padre • riconoscere il contesto storico, sociale, geografico in cui si colloca la vicenda umana di Gesù • individuare i momenti salienti della vita di Gesù • comprendere che Gesù porta a compimento le antiche promesse e dà inizio ad una storia nuova • riconoscere la Chiesa come la "Comunità dei Cristiani" e scopre alcune figure importanti che hanno testimoniato il messaggio di Gesù • approfondire la conoscenza della "struttura" della Chiesa cattolica • conoscere e confrontare le caratteristiche fondamentali delle "Chiese " cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si pone domande sul mondo, su di sé e sugli altri, nel tentativo di trovare un senso che orienti le sue scelte di vita; • L'alunno sa ricostruire le tappe fondamentali della storia di Israele; • L'alunno coglie il significato degli avvenimenti pasquali; • L'alunno sa ricostruire le tappe fondamentali della Prima comunità cristiana • L'alunno è in grado di illustrare i momenti più importanti della storia antica e moderna della Chiesa; • L'alunno sa riferire sull'esperienza di vita di alcuni testimoni del Vangelo • L'alunno riconosce l'importanza del dialogo ecumenico.
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La figura di Gesù nei Vangeli • Cristiani che , con la loro vita, hanno seguito e testimoniato Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo e la vita "doni" di Dio "Creatore e Padre" • Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, Dio con noi • La Chiesa, una "comunità" di persone unite dalla fede in Gesù • Una sola CHIESA.. tante CHIESE: Cattolici, Protestanti, Ortodossi. 	<ul style="list-style-type: none"> • I perché dell'uomo sulla vita e sulla morte • Tracce della ricerca religiosa dell'uomo nel passato e nel presente • La storia antica del popolo ebraico. • L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione • Le caratteristiche della prima comunità cristiana • I momenti più importanti della storia della Chiesa • L'esperienza di alcuni cristiani esemplari

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino, attraverso l'ascolto, riconosce i racconti su Gesù e i suoi amici. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno, attraverso l'ascolto e la semplice analisi di alcuni brani scelti, individua la Bibbia come Testo Sacro per scoprire il valore e l'attualità del suo messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza l'analisi di alcuni brani biblici per ricostruire alcune delle tappe fondamentali della storia della salvezza, della vicenda di Gesù e della prima comunità cristiana
Abilità	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ascoltare alcuni semplici racconti della Bibbia identificare i racconti che parlano di Gesù e dei suoi amici. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> scoprire le origini, la struttura e le particolarità del linguaggio del libro della Bibbia, considerata da Ebrei e Cristiani "Testo Sacro". ascoltare/leggere alcuni passi della Bibbia cogliendone significato e messaggio. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno è in grado di cogliere il significato di un brano biblico usando le informazioni e i metodi interpretativi L'alunno sa citare fonti e documenti sulla storicità di Gesù; L'alunno è in grado di utilizzare la Bibbia per ricostruire le tappe della storia di Israele L'alunno è in grado di utilizzare il Nuovo Testamento e in particolare gli Atti per ricostruire le tappe della storia della prima comunità cristiana
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Semplici racconti biblici dell'Antico e del Nuovo Testamento. 	<ul style="list-style-type: none"> La Bibbia: Testo Sacro per Ebrei e Cristiani Antico Testamento/ Nuovo Testamento Racconti.. Parabole.. 	<ul style="list-style-type: none"> Il libro della Bibbia: formazione, struttura, criteri interpretativi La storia antica degli ebrei La vicenda umana di Gesù di Nazaret Cenni di storia della Chiesa

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino, attraverso l'ascolto e l'osservazione, scopre segni, gesti, feste con cui i credenti comunicano la loro esperienza religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno, attraverso l'interpretazione di segni e simboli caratteristici, identifica il significato ad essi attribuito dai Cristiani per riconoscerli quali forme di espressione della fede dei credenti. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici del cristianesimo e delle principali religioni per poterli collocare come elementi costitutivi delle rispettive culture
Abilità	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ascoltare e osservare l'ambiente attorno a lui e scoprire segni, gesti, feste religiosi presenti nei luoghi in cui vive. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. conoscere il luogo di culto dei Cristiani e ne scopre particolarità e caratteristiche fondamentali ("chiesa" edificio). scoprire il significato di alcuni "gesti" e "parole" usati dai cristiani nella liturgia. distinguere nelle opere d'arte segni, simboli ed eventi religiosi rappresentati. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce il rapporto tra fede cristiana e arte; L'alunno riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici delle principali religioni; L' alunno comprende la centralità della preghiera nella vita di fede.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Momenti e avvenimenti significativi nella vita del bambino e delle persone a lui vicine :nascita, crescita, morte, feste ed eventi particolari. Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel cristianesimo. I principali linguaggi artistici(arti figurative, architettoniche, musicali..) e le ricchezze artistiche del proprio territorio. Segni e luoghi religiosi presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Anno liturgico. Feste e ricorrenze. La preghiera: i gesti, le parole La chiesa, luogo di preghiera dei cristiani. Arte e religione. 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche delle principali religioni; Simboli religiosi nel cristianesimo e nelle altre religioni; I segni liturgici nella comunità cristiana; La preghiera per comunicare con Dio

I VALORI ETICI E RELIGIOSI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino , osservando il mondo e le persone attorno a lui, scopre la bellezza e il valore della vita per sviluppare sentimenti di attenzione e di cura. • Il bambino, ascoltando i racconti su Gesù, scopre i suoi gesti d'amore per sviluppare sentimenti di condivisione e di rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, attraverso l'esperienza di Gesù, individua nel comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo il fondamento della morale cristiana per considerarlo quale riferimento per il personale progetto di vita. • L'alunno, attraverso la conoscenza di esperienze storiche e attuali, individua le espressioni della testimonianza cristiana del messaggio di Gesù per riconoscervi l'impegno a fondare la vita personale e sociale sul rispetto, la solidarietà, la giustizia e la pace. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, attraverso la riflessione sulla ricerca umana del senso della vita e della verità, dà valore ai propri comportamenti e alle proprie relazioni in vista di un personale progetto di vita • L' alunno scoprendo il rapporto tra valori e cultura, riconosce la ricchezza dei valori umani per aprirsi alla relazione con persone di cultura e religione differente con atteggiamento di accoglienza, confronto e dialogo
Abilità	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifestare le proprie emozioni, sperimentare relazioni serene con gli altri, esplorare con curiosità la realtà abitandola con fiducia e speranza. • Intuire che il mondo è un dono da rispettare. • Riconoscere i gesti di amore compiuti da Gesù. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere nel "comandamento dell'amore" l'insegnamento fondamentale di Gesù di Nazareth. • attualizzare l'insegnamento di Gesù di Nazareth. • scoprire la storia e le opere di uomini e donne che hanno aderito alla proposta di Gesù e che con la loro vita, ne hanno seguito l'esempio. • conoscere e valorizzare gli insegnamenti etici, morali e religiosi del cristianesimo e li confronta con proposte e scelte di vita differenti. • valorizzare la diversità come ricchezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno approfondisce la conoscenza di sé; • L'alunno coglie all'interno dell'esperienza umana il bisogno di felicità. • L'alunno riconosce la coscienza quale orientamento alle scelte responsabili. • L'alunno individua si confronta con la riflessione esistenziale presente nei miti della Genesi; • L'alunno riconosce che sia la scienza che la fede possono contribuire alla ricerca della verità; • L'alunno individua i valori a fondamento delle scelte di vita nelle grandi religioni.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Regole da rispettare e condividere con gli altri. • Il mondo, la " casa di tutti gli uomini", da condividere in armonia con gli altri. • I gesti con cui Gesù dimostra attenzione e amore per tutte le persone. 	<ul style="list-style-type: none"> • La "Regola d'Oro" • Testimoni di Gesù nel tempo • Chiese e religioni a confronto • Il valore del silenzio • Pace, solidarietà, rispetto, tolleranza.. giustizia: valori universali che uniscono gli uomini nell'impegno comune per il bene di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • I miti della creazione • Il rapporto scienza – fede • Il Decalogo; • Le Beatitudini • Il cristianesimo e il pluralismo religioso